



Comune di Modena

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

ANNO 2015

STATO DI AVANZAMENTO AL 31.08.2015

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

Assessore: Sindaco e Giunta

Dirigente Responsabile: Giuseppe Dieci

ASSETTO ORGANIZZATIVO

UNITÀ ORGANIZZATIVE	RESPONSABILI
Gabinetto del Sindaco	Luigi Costi (Incarico fiduciario)
Segreteria del Sindaco	Simona Sighinolfi (Posizione Organizzativa)
Ufficio Stampa	Roberto Righetti (Incarico professionale a contratto)
Unità Specialistica Avvocatura civica	Vincenzo Villani (Dirigente)
Ufficio Consulenza e contenzioso	Stefano Maini (Posizione Organizzativa)
Unità Specialistica Programmazione, controlli e organismi partecipati	Davide Manelli (Dirigente)
Ufficio Organizzazione, qualità e ricerche	Daniela Migliozi (Posizione Organizzativa)
Ufficio Politiche europee e relazioni internazionali	Antonella Buja (Posizione Organizzativa)



Codice: 3247

Tipo: Deliberato 2015

Data Stampa: 21/09/2015

Obiettivo: OBIETTIVI GENERALI:

Alla luce della riorganizzazione dell'ente approvata con Delibera di Giunta n. 382/2014, realizzare le necessarie analisi organizzative in due fasi:
fase I: realizzazione delle analisi pre-riorganizzative finalizzate a definire gli spostamenti principali delle funzioni e delle risorse umane conseguenti alla nuova struttura organizzativa dei settori dell'ente con decorrenza 1.10.2014;
fase II: realizzazione delle analisi organizzative, come previsto dalla Delibera di Giunta n. 382/2014, finalizzate alla definizione delle configurazioni di dettaglio dei nuovi settori dell'ente. In conseguenza del nuovo assetto direzionale e della nuova configurazione dei settori e servizi dell'ente, adeguare gli strumenti organizzativi e gestionali necessari di competenza, progettare e realizzare i percorsi di informazione, comunicazione, coinvolgimento necessari rivolti al personale dell'ente.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Realizzazione delle analisi pre-riorganizzazione -2014
- 2) Organizzazione e realizzazione delle analisi organizzative in tutti i settori dell'ente, coordinamento dell'attività, organizzazione e gestione di tutti gli incontri individuali e di gruppo, realizzazione delle interviste ai responsabili dei servizi ed al personale - 2015
- 3) Attività di analisi del materiale raccolto, definizione delle strutture organizzative di dettaglio e dei nuovi organigrammi dei settori, ad esito delle relative analisi organizzative - 2015
- 4) Predisposizione degli atti amministrativi (delibere di giunta) di eventuale modifica dell'assetto direzionale e del funzionigramma del Regolamento di organizzazione in adeguamento agli esiti delle analisi organizzative - 2015
- 5) Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività di comunicazione e partecipazione in materia di riorganizzazione rivolte al personale (incontri di settore, incontri dirigenti e po, ecc.) - 2015
- 6) Predisposizione e presentazione del materiale inerente gli esiti delle analisi organizzative per le trattative sindacali - 2015
- 7) Collaborazione alla definizione della nuova metodologia di pesature delle posizioni dirigenziali e organizzative e formulazione di un'ipotesi di pesatura per tutte le nuove posizioni dell'assetto direzionale - 2014
- 8) Aggiornamento e ridefinizione delle parti della intranet inerenti l'attività dell'ufficio organizzazione qualità e ricerche - 2015
- 9) Aggiornamento e adeguamento al nuovo assetto direzionale dell'ente dell'elenco dei procedimenti amm.vi pubblicati ai sensi del dlgs. 33/2013 - 2015
- 10) Aggiornamento e adeguamento delle schede informative inerenti l'organizzazione macro e micro dei settori pubblicate ai sensi del dlgs. 33/2013 - 2014
- 11) Eventuali integrazioni/correzioni delle schede informative dei settori, ad esito finale delle analisi organizzative - 2015

Inizio: 01/09/2014

Fine Presunta: 31/12/2015

Fine:

Complessità: 4

Ore Previste: 0

Allegati:

Indicatori del progetto

01_Incontri analisi pre-riorganizzazione Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico **Valore iniziale:** 0.00 **Obiettivo:** >=10.00 **Ultimo risultato:** 15.0

Descrizione obiettivi: Realizzare incontri analisi pre-riorganizzazione entro il 31.12.2014

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	15.0			31/12/2014		

02_Rapporto relativo alle analisi pre-riorganizzazione Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No **Valore iniziale:** NO **Obiettivo:** =SI **Ultimo risultato:** SI

Descrizione obiettivi: Redigere un rapporto relativo alle analisi pre-riorganizzazione entro il 31.12.2014

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/12/2014		

03_Atto di modifica alla delibera di giunta n. 382/2014 Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No **Valore iniziale:** NO **Obiettivo:** =SI **Ultimo risultato:** SI

Descrizione obiettivi: 03_Atto di modifica alla delibera di giunta n. 382/2014 per quanto concerne organigramma e funzionigramma entro il 31/12/2014

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/12/2014		

04_Documento con definizione degli spostamenti di personale in data 1.10.2014 Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No **Valore iniziale:** NO **Obiettivo:** =SI **Ultimo risultato:** SI

Descrizione obiettivi: 04_Collaborare per l'elaborazione di un documento con definizione degli spostamenti di personale in data 1.10.2014 (determinazione del direttore generale) entro il 31/12/2014

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/12/2014		

05_Comunicazioni per dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico **Valore iniziale:** 0.00 **Obiettivo:** =5.00 **Ultimo risultato:** 3.0

Descrizione obiettivi: Predisporre varie comunicazioni per dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti entro il 30/06/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	3.0			31/12/2014		

06_Incontri per le analisi organizzative Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico **Valore iniziale:** 0.00 **Obiettivo:** >=20.00 **Ultimo risultato:** 151.0

Descrizione obiettivi: Realizzare gli incontri per le analisi organizzative entro il 30/06/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	151.0			31/08/2015		
	50.0			31/12/2014		

07_Incontri di settore di restituzione esiti analisi organizzative **Tipo:** Non Specificato

Tipo dato: Numerico **Valore iniziale:** 0.00 **Obiettivo:** >=5.00 **Ultimo risultato:** 10.0

Descrizione obiettivi: Realizzare gli incontri di settore di restituzione esiti analisi organizzative entro il 30/06/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	10.0			31/08/2015		

08_Incontri sindacali di restituzione esiti analisi organizzative **Tipo:** Non Specificato

Tipo dato: Numerico **Valore iniziale:** 0.00 **Obiettivo:** >=5.00 **Ultimo risultato:** 9.0

Descrizione obiettivi: Preparazione e partecipazione agli incontri sindacali di restituzione esiti analisi organizzative entro il 30/06/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	9.0			31/08/2015		

09_incontri per il bilancio e la programmazione **Tipo:** Non Specificato

Tipo dato: Numerico **Valore iniziale:** 0.00 **Obiettivo:** >=5.00 **Ultimo risultato:** 5.0

Descrizione obiettivi: Partecipare agli incontri per il bilancio e la programmazione entro il 31/12/2014

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	5.0			31/12/2014		

10_Documento con nuova metodologia di valutazione delle posizioni **Tipo:** Non Specificato

Tipo dato: Si/No **Valore iniziale:** NO **Obiettivo:** =SI **Ultimo risultato:** SI

Descrizione obiettivi: Collaborare all'elaborazione di un documento con la nuova metodologia di valutazione delle posizioni entro il 31/12/2014

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/12/2014		

11_Documento con ipotesi di pesatura delle nuove posizioni dell'assetto direzionale **Tipo:** Non Specificato

Tipo dato: Si/No **Valore iniziale:** NO **Obiettivo:** =SI **Ultimo risultato:** SI

Descrizione obiettivi: Elaborare un documento con ipotesi di pesatura delle nuove posizioni dell'assetto direzionale entro il 31/12/2014

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/12/2014		

12_Revisione della intranet per le parti di competenza **Tipo:** Non Specificato

Tipo dato: Si/No **Valore iniziale:** NO **Obiettivo:** =SI **Ultimo risultato:** SI

Descrizione obiettivi: Ridefinire e aggiornare la intranet per la parte di competenza entro il 30/06/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/12/2014		

13_Aggiornamento e pubblicazione dei procedimenti amministrativi **Tipo:** Non Specificato

Tipo dato: Si/No **Valore iniziale:** NO **Obiettivo:** =SI **Ultimo risultato:** NO

Descrizione obiettivi: Aggiornare i procedimenti amministrativi in adeguamento al nuovo assetto direzionale entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/12/2014		

14_Aggiornamento e pubblicazione delle schede informative dei settori **Tipo:** Non Specificato

Tipo dato: Si/No **Valore iniziale:** NO **Obiettivo:** =SI **Ultimo risultato:** SI

Descrizione obiettivi: Aggiornare le schede informative dei settori in adeguamento al nuovo assetto direzionale entro il 31/12/2014

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/12/2014		

15_Documenti relativi alle analisi organizzative **Tipo:** Non Specificato

Tipo dato: Numerico **Valore iniziale:** 0.00 **Obiettivo:** >=5.00 **Ultimo risultato:** 4.0

Descrizione obiettivi: Predisporre documenti contenenti ipotesi di riorganizzazione entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	4.0			31/12/2014		

16_Attivazione della nuova procedura on line dei procedimenti amministrativi **Tipo:** Non Specificato

Tipo dato: Si/No **Valore iniziale:** NO **Obiettivo:** SI **Ultimo risultato:** NO

Descrizione obiettivi: Attivare la nuova procedura on line dei procedimenti amministrativi entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/12/2014		

17_Atti amministrativi di modifica assetto direzionale **Tipo:** Non Specificato

Tipo dato: Numerico **Valore iniziale:** 0.00 **Obiettivo:** >=2.00 **Ultimo risultato:** 3.0

Descrizione obiettivi: Atti amministrativi (delibere di giunta) di eventuale modifica dell'assetto direzionale e del funzionigramma del regolamento di organizzazione in adeguamento agli esiti delle analisi organizzative entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	3.0			31/08/2015		

18_Integrazioni/modifiche delle schede informative dei settori **Tipo:** Non Specificato

Tipo dato: Numerico **Valore iniziale:** 0.00 **Obiettivo:** >=3.00 **Ultimo risultato:** 9.0

Descrizione obiettivi: Predisporre eventuali integrazioni o modifiche alle schede informative dei settori in relazione agli esiti delle analisi organizzative entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	9.0			31/08/2015		

Stati d'avanzamento

Avanzamento al: 31/08/2015	90% VERDE	Ore Dedicare: 0
-----------------------------------	------------------	------------------------

Nella prima parte dell'anno 2015 sono state realizzate le analisi organizzative, come previsto dalla Delibera di Giunta n. 382/2014, finalizzate alla definizione delle configurazioni di dettaglio dei nuovi settori dell'ente.

Nello specifico, sono state organizzate e realizzate le analisi organizzative della quasi totalità dei settori dell'ente (ad esclusione del settore polizia municipale e settore cultura solo parte amministrativa), svolgendo funzioni di coordinamento dell'attività, organizzazione e gestione di tutti gli incontri individuali e di gruppo, realizzazione delle interviste ai responsabili dei servizi ed al personale, decodifica delle interviste, decodifica di schede auto-compilate, produzione di documenti di sintesi, elaborazione delle ipotesi di riorganizzazione.

In tale contesto sono stati realizzati oltre 150 incontri individuali e di gruppo, in aggiunta agli incontri collegiali svolti.

Sulla base degli obiettivi attribuiti dalla Giunta, si è definita ed adottata una metodologia univoca di analisi organizzativa, declinandola di volta in volta al contesto settoriale interessato, la quale ha previsto, oltre alla fase delle interviste, anche fasi di presentazione e di restituzione al personale del settore interessato, agli organi di vertice, alle rappresentanze sindacali.

Sono state quindi progettate, organizzate e coordinate le attività di comunicazione e partecipazione in materia di riorganizzazione rivolte al personale (incontri di settore, incontri dirigenti e po, ecc.).

Sono stati altresì predisposti e presentati i materiali inerenti gli esiti delle analisi organizzative per le trattative sindacali (slides, organigrammi, ecc.).

L'attività di analisi del materiale raccolto ha permesso infine la ridefinizione delle strutture organizzative di dettaglio, dei nuovi organigrammi e funzionigrammi dei settori e, in alcuni casi, la modifica delle relative dotazioni organiche.

Il lavoro svolto è stato approvato con apposite delibere di Giunta che hanno definito le modifiche del Regolamento di organizzazione (assetto direzionale e singoli funzionigrammi dei settori).

Ad esito delle attività svolte, si è proceduto anche al conseguente aggiornamento e adeguamento delle schede informative inerenti l'organizzazione macro e micro dei settori pubblicate ai sensi del dlgs. 33/2013.

Avanzamento al: 31/12/2014	40% VERDE	Ore Dedicare: 0
-----------------------------------	------------------	------------------------

Alla luce della riorganizzazione dell'ente approvata con delibera di giunta n. 382/2014, nell'ultima parte dell'anno 2014, sono state realizzate le analisi pre-riorganizzative finalizzate a definire gli spostamenti principali delle funzioni e delle risorse umane conseguenti alla nuova struttura organizzativa dei settori dell'ente con decorrenza 1.10.2014. E' stato elaborato apposito documento di sintesi dell'attività svolta.

Si è quindi proceduto ad approvare con nuova delibera di giunta (delibera n. 469/2014) alcune modificazioni ed integrazione dell'assetto direzionale e del funzionigramma con decorrenza 1.10.2014.

Inoltre, in collaborazione con il settore risorse umane e strumentali è stato definito il provvedimento di spostamento del personale necessario.

Si è poi dato avvio, su mandato della Giunta comunale, alle realizzazioni delle analisi organizzative, finalizzate alla definizione delle configurazioni di dettaglio dei nuovi settori dell'ente, a partire dai settori che maggiormente sono stati coinvolti dal processo riorganizzativo.

Si sono definiti a tale scopo metodologia e criteri di analisi.

Sono state progettati e realizzati appositi incontri di informazione e comunicazioni per i dirigenti dell'ente ed il personale.

Alla data del 31.12.2014 sono stati realizzati complessivamente 50 colloqui/interviste di analisi.

Inoltre, in conseguenza del nuovo assetto direzionale e della nuova configurazione dei settori e servizi dell'ente, si sono adeguati alcuni strumenti organizzativi e gestionali di competenza, tra cui le parti della rete intranet inerenti l'attività dell'ufficio organizzazione qualità e ricerche e le schede informative inerenti l'organizzazione macro micro dei settori pubblicate ai sensi del dlgs. 33/2013.

Infine, si è collaborato alla definizione della nuova metodologia di pesature delle posizioni dirigenziali e organizzative ed alla formulazione di un'ipotesi di pesatura per tutte le nuove posizioni dell'assetto direzionale



Codice: 3259

Tipo: Deliberato 2015

Data Stampa: 21/09/2015

Obiettivo: OBIETTIVO GENERALE

La necessità di procedere ad un adeguamento degli strumenti di programmazione dell'Ente è motivata, tra l'altro, dalle seguenti esigenze:

- l'evoluzione della normativa in materia di controlli (D.L. 174/2012), trasparenza (D.Lgs. 33/2013), armonizzazione di bilancio (da ultimo il D.Lgs. 126/2014);
- i risultati dell'indagine rivolta ai dipendenti dell'Ente, che individuano aree di miglioramento nel favorire la conoscenza da parte di questi ultimi degli obiettivi e delle priorità dell'Amministrazione nelle sue diverse articolazioni.
- l'effettiva necessità di completamento degli interventi di razionalizzazione, semplificazione ed integrazione del sistema già avviati negli scorsi anni.

Ci si propone pertanto di procedere ad una revisione integrata degli strumenti di pianificazione e programmazione, e dei relativi momenti di controllo, in collaborazione con i Settori coinvolti (Risorse Umane e Strumentali; Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali), concentrandosi in particolare sui documenti essenziali dell'attività di programmazione: Indirizzi di Governo; Documento Unico di Programmazione (DUP); Piano della Performance, che si compone di Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO); ed i relativi strumenti di rendicontazione in itinere e a consuntivo.

L'attività sarà svolta mediante:

1. la semplificazione ed integrazione dei documenti;
2. l'adeguamento del sistema di classificazione di attività ed articolazioni organizzative;
3. l'individuazione e l'implementazione di un sistema informativo adeguato;
4. l'integrazione con gli strumenti di rendicontazione e trasparenza.

OBIETTIVI SPECIFICI 2015

1a. Predisposizione e condivisione studio di fattibilità preliminare;

1b. Effettuazione istruttoria specifica e proposta delle modifiche regolamentari;

2a. Superamento del sistema dei Centri Analitici (CAN) e proposta ed implementazione di nuovo sistema di classificazione basato sulle Unità Organizzative (UO) effettivamente impiegate nella struttura dell'Ente;

2b. Classificazione delle linee di mandato 2014-2019 del Sindaco, al fine di aggiornare la struttura di politiche e programmi del DUP;

2c. Raccordo con le attività del gruppo di lavoro intersettoriale per la definizione dei Centri di Costo (CdC) dell'Amministrazione;

3a. Individuazione, in collaborazione con il Servizio Progetti Telematici, Comunicazione e Città Intelligente, di apposito sistema informativo integrato per gli aspetti relativi alla programmazione di DUP, PEG e PDO; condivisione del nuovo sistema con i Settori;

3b. Supporto al Servizio Progetti Telematici, Comunicazione e Città Intelligente relativamente all'implementazione del nuovo sistema;

3c. Predisposizione transizione a nuovo sistema informativo integrato, con momenti di formazione specifica e mirata a dirigenti ed operatori;

3d. Sperimentazione nuovo sistema informativo integrato a partire da proposta DUP

2016-2019.

OBIETTIVI SPECIFICI 2016

1a. Verifica eventuali necessità per ulteriori adeguamenti regolamentari;

2a. Implementazione degli aspetti inerenti la programmazione relativamente al sistema dei Centri di Costo dell'Amministrazione;

3a. Proposta a Servizio Progetti Telematici, Comunicazione e Città Intelligente di miglioramento del sistema informativo con funzioni specifiche relative alla valutazione;

3b. Verifica di fattibilità relativamente all'integrazione con il sistema informativo di bilancio per quanto riguarda DUP e PEG;

4a. Potenziamento degli strumenti di rendicontazione e trasparenza sul sito internet istituzionale e sulla rete interna (intranet);

4b. Studio di fattibilità relativo al rilascio di dati aperti "open data" inerenti la performance dell'Ente.

Inizio: 01/01/2015 Fine Presunta: 31/12/2016 Fine: Complessità: 4 Ore Previste: 0

Responsabile Generale: Dieci Giuseppe Responsabile Operativo: Manelli Davide Collaboratori: Tripi Stefano, Scagliarini Annalisa, Galli Giorgia, Galantini Daniele

Allegati:

Indicatori del progetto

2015: 1) Condivisione studio di fattibilità

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Predisposizione e condivisione di uno studio di fattibilità entro il 31.03.2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

2015: 2) N. sistemi di classificazione aggiornati

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=2.00 Ultimo risultato: 2.0

Descrizione obiettivi: Aggiornare i due sistemi di classificazione di attività (Indirizzi di Governo - DUP) e delle unità organizzative (PEG e PDO) entro il 31.08.2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	2.0			31/08/2015		

2015: 3) Avvio sperimentazione nuovo sistema informativo integrato

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi: Avviare la sperimentazione del nuovo sistema informativo integrato, con riferimento alla proposta del DUP 2016-2018, entro il 31.12.2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
-----------	------	--------	---	------------------	-----	----

Stati d'avanzamento

Avanzamento al: 31/08/2015	30% VERDE	Ore Dedicare: 0
----------------------------	-----------	-----------------

1. E' stato predisposto e condiviso uno studio di fattibilità preliminare, internamente alla Direzione Generale, e con altri settori di staff coinvolti. In tale documento è stata elaborata, mediante un'attività istruttoria di studio, una prima rilevazione degli strumenti di programmazione individuati dai regolamenti dell'Ente, con proposte di miglioramento, che saranno finalizzate non appena la soluzione software sarà adottata.

2. Completata la riclassificazione delle Unità Organizzative dell'Ente, Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2015 e Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) 2015 sono stati realizzati seguendo questa modalità. Contestualmente, è stata completata la classificazione delle nuove linee di mandato, che sarà impiegata a partire dal DUP 2016-2019; sono in corso le attività necessarie alla riclassificazione dei capitoli di spesa, al fine di assicurare omogeneità informativa anche con riferimento ai dati di bilancio. Infine, il lavoro del gruppo intersettoriale per la definizione dei Centri di Costo ha portato all'implementazione degli stessi.

3. A seguito dello studio di fattibilità di cui al punto 1, il Servizio Progetti Telematici, Comunicazione e Città Intelligente, ha individuato una soluzione software esterna quale sistema informativo integrato per gli aspetti relativi alla programmazione di DUP, PEG e PDO; sono tuttora in corso attività di approfondimento tecnico per verificare nel dettaglio le personalizzazioni del sistema individuato, al fine di provvedere quanto prima all'acquisizione e all'implementazione.



Codice: 3260

Tipo: Deliberato 2015

Data Stampa: 21/09/2015

Obiettivo: OBIETTIVO GENERALE:

Negli ultimi anni le Pubbliche Amministrazioni sono state chiamate a un grande sforzo in materia di trasparenza e pubblicità della propria attività.

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (c.d. "Decreto Trasparenza") ha rappresentato il punto di arrivo di un percorso normativo iniziato col Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (c.d. "Riforma Brunetta"), sancendo definitivamente il principio di trasparenza "intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Di fatto il D.Lgs. n. 33/2013 si pone come una sorta di Testo Unico in materia di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, attraverso il quale, da un lato, sono state messe a sistema norme precedentemente approvate con successivi interventi legislativi e, dall'altro, sono stati introdotti una serie di nuovi istituti e nuovi obblighi, quali ad esempio l'accesso civico, il responsabile della trasparenza, le specifiche sanzioni per la violazione di determinati obblighi di pubblicazione.

Nel corso dell'ultimo biennio 2013-2014 l'Amministrazione Comunale è stata impegnata in un percorso di adeguamento alle disposizioni contenute nel Decreto Trasparenza e alle successive indicazioni via via fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), percorso che ha portato a delineare una precisa "mappa" dell'organizzazione dell'Ente ai fini del rispetto degli obblighi di trasparenza: da un lato, il Responsabile della Trasparenza (individuato nel Dirigente responsabile dell'Unità Specialistica "Programmazione, controlli e organismi partecipati", appartenente alla Direzione Generale) che ha la funzione di supervisione e coordinamento del lavoro dei vari settori e quella di successivo controllo e vigilanza sull'operato dei dirigenti in capo ai quali sono poste precise responsabilità in relazione ai diversi obblighi di pubblicazione; dall'altro, i dirigenti responsabili dei settori ai quali spetta la concreta applicazione dei singoli adempimenti e che, per le materie di loro competenza, devono effettuare l'analisi preliminare, reperire i materiali richiesti, provvedere alla loro pubblicazione finale e al loro periodico aggiornamento.

A partire dall'anno 2015, anche a seguito dell'adozione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2015-2017 e delle ulteriori indicazioni tecniche fornite da ANAC, il Comune di Modena intende impegnarsi in un insieme di azioni che permettano la messa a regime e il miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente", con la finalità di massimizzare la chiarezza delle informazioni pubblicate, la tempestività nella pubblicazione delle informazioni stesse e l'uniformità nelle modalità di pubblicazione.

OBIETTIVI SPECIFICI 2015

- 1) Arricchimento delle singole pagine della sezione "Amministrazione Trasparente" mediante predisposizione di testi introduttivi che illustrino e riassumano i contenuti di ciascuna sotto-sezione, al fine di rendere più chiari e comprensibili agli utenti i relativi contenuti.
- 2) Ulteriore miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate, al fine di rendere tutte le singole sotto-sezioni perfettamente aderenti alle indicazioni tecniche contenute nella delibera ANAC n. 50/2013.
- 3) Rafforzamento del collegamento del PTTI con il ciclo della performance, prevedendo a partire dal 2015, sia nel software per la gestione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), sia in

quello per la gestione del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), apposite funzioni che permettano da un lato di collegare, mediante un apposito "flag", gli obiettivi del PEG al PTTI, classificandoli come obiettivi di trasparenza e dall'altro di mappare le attività del PDO volte all'applicazione delle norme in materia di trasparenza, specifiche dei singoli settori, effettuando delle estrazioni che permettano di monitorare l'avanzamento delle attività previste e di valutare l'impatto sulle attività gestionali dei settori stessi.

4) Realizzazione di un'iniziativa seminariale, aperta al pubblico, sui temi della trasparenza e dell'anticorruzione.

5) Costituzione di una rete dei referenti della trasparenza in tutti i settori dell'Ente, al fine di rendere più semplice e più efficiente la gestione delle attività connesse agli adempimenti in materia di trasparenza.

6) Formazione ai referenti della trasparenza per l'aggiornamento delle pagine della sezione "Amministrazione Trasparente" di propria competenza.

7) Analisi dei dati raccolti mediante il questionario sulla qualità della sezione "Amministrazione Trasparente".

Inizio: 01/01/2015 Fine Presunta: 31/12/2015 Fine: Complessità: 4 Ore Previste: 0

Responsabile Generale: Dieci Giuseppe Responsabile Operativo: Manelli Davide Collaboratori: Galli Giorgia, Tripi Stefano, Forghieri Claudio, Prandini Monica, Ballabeni Fiorenza

Allegati: Programma Trasparenza 2015-2017_delibera+allegato.pdf

Indicatori del progetto

1) Predisposizione di testi introduttivi alle sotto-sezioni di "Amministrazione Trasparente" Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Percentuale Valore iniziale: 10.00% Obiettivo: =100.00% Ultimo risultato: 70.0%

Descrizione obiettivi: Predisporre e pubblicare testi introduttivi esplicativi su tutte le sotto-sezioni di primo e di secondo livello della sezione "Amministrazione Trasparente" entro il 31/10/2015.

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
			70.0	31/08/2015		

2) Adeguamento della sezione "Amministrazione Trasparente" alle indicazioni ANAC Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Percentuale Valore iniziale: 80.00% Obiettivo: =100.00% Ultimo risultato: 100.0%

Descrizione obiettivi: Completare l'adeguamento della struttura e dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente" in base alle indicazioni tecniche fornite da ANAC entro il 31/08/2015.

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
			100.0	31/08/2015		

3) Adeguamenti software gestionali PEG e PDO Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Entro il 28/02/2015 implementare apposite funzioni nei software gestionali del PEG e del PDO per garantire il collegamento del PTTI con il ciclo della performance.

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

4) Iniziativa seminariale

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: =1.00 Ultimo risultato: 1.0

Descrizione obiettivi: Realizzare un'iniziativa seminariale, aperta al pubblico, su trasparenza e anticorruzione entro il 30/06/2015.

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	1.0			31/08/2015		

5) Rete dei referenti della trasparenza

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Costituire una rete dei referenti della trasparenza in tutti i settori dell'Ente entro il 30/04/2015.

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

6) Interventi di formazione rivolti ai referenti della trasparenza

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: =2.00 Ultimo risultato: 0.0

Descrizione obiettivi: Realizzare interventi di formazione rivolti specificamente ai referenti della trasparenza entro il 31/12/2015.

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	0.0			31/08/2015		

7) Report sulla qualità della sezione "Amministrazione Trasparente"

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi: Predisporre un report di analisi sulla qualità della sezione "Amministrazione Trasparente" entro il 31/12/2015.

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015		

Stati d'avanzamento

Avanzamento al: 31/08/2015	60% VERDE	Ore Dedicare: 0
----------------------------	-----------	-----------------

1) È stata effettuata la ricognizione della sezione "Amministrazione Trasparente" e sono state analizzate tutte le singole sotto-sezioni. Sono stati effettuati e sono tuttora in corso vari approfondimenti sui contenuti delle sotto-sezioni stesse, sia attraverso l'analisi dei siti istituzionali di altri comuni (in particolare Bergamo, Bologna, Brescia, Milano, Parma, Reggio Emilia), sia mediante il confronto coi settori dell'Ente responsabili della pubblicazione dei documenti in "Amministrazione Trasparente". I testi introduttivi sono attualmente in corso di predisposizione e saranno messi on line entro la fine del mese di ottobre 2015.

2) Successivamente all'approvazione del PTTI 2015-2017 (deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 27/01/2015), è stato effettuato l'approfondimento delle indicazioni tecniche di ANAC sui contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente" (delibera ANAC n. 50/2013) e la contestuale analisi di alcuni siti istituzionali di altri comuni. A seguito delle analisi svolte e con il consenso e la collaborazione dei settori coinvolti, sono state effettuate le necessarie integrazioni al sito, rendendo così la struttura e i contenuti delle sotto-sezioni di "Amministrazione Trasparente" perfettamente in linea con quanto stabilito da ANAC.

3) Dopo un'attività di analisi e di confronto con i colleghi delle unità organizzative coinvolte (ufficio Programmazione, ufficio Anticorruzione, servizio Progetti Telematici), nei software gestionali del PEG e del PDO sono state introdotte funzioni per il collegamento degli strumenti di programmazione con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione. In particolare per quanto riguarda la trasparenza, preliminarmente all'approvazione del PEG (deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 25/03/2015) e del PDO (determinazione dirigenziale n. 373 del 25/03/2015), sono stati analizzati gli obiettivi del PEG e le attività del PDO dei settori coinvolti nell'applicazione del PTTI ed è stato verificato l'effettivo collegamento con le azioni del PTTI stesso. Grazie alle funzionalità introdotte è ora possibile estrarre dai rispettivi gestionali gli

obiettivi del PEG e le attività del PDO dei settori in materia di trasparenza e controllare l'avanzamento delle relative azioni in occasione delle verifiche al 31.08 e al 31.12 effettuate dal Nucleo di Valutazione nell'ambito del ciclo della performance.

4) Nell'ambito della scuola ANCI per giovani amministratori "La nuova finanza locale e le nuove opportunità europee", coordinata dal Comune di Modena, in data 13/06/2015 è stata realizzata l'iniziativa seminariale pubblica dal titolo "Trasparenza, anticorruzione e contrasto alla criminalità". Il seminario, tenutosi nella Sala del Consiglio Comunale del Palazzo municipale e aperto al pubblico, ha visto la partecipazione fra i relatori dell'attuale sindaco Gian Carlo Muzzarelli, dell'ex sindaco Giorgio Pighi, della dott.ssa Lucia Musti della Procura di Modena e della dott.ssa Maria Di Matteo, Segretario generale e Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Modena. Sul tema della trasparenza sono intervenuti la dott.ssa Anna Rita Iannucci e il dott. Davide Manelli, Responsabili per la trasparenza rispettivamente dei Comuni di Bologna e di Modena, i quali hanno illustrato il decreto legislativo 33/2013 e i programmi per la trasparenza dei propri Enti, con particolare riferimento al diritto di accesso civico.

5) In data 11/03/2015 è stata inviata ai dirigenti responsabili di PEG una lettera a firma congiunta dei Responsabili per la prevenzione della corruzione, dott.ssa Maria Di Matteo Segretario Generale dell'Ente, e per la trasparenza, dott. Davide Manelli, per la costituzione della rete dei referenti anticorruzione e trasparenza. La rete è stata costituita nei tempi previsti in base alle segnalazioni dei nominativi da parte dei dirigenti di PEG; la rete è attualmente formata da n. 18 persone.

6) In collaborazione con i colleghi della Rete civica, è stata svolta l'attività di analisi preliminare all'organizzazione degli interventi di formazione indirizzata ai referenti della trasparenza. Negli ultimi mesi si è avviata la sperimentazione dell'aggiornamento diretto delle pagine della sezione "Amministrazione Trasparente" da parte dell'Ufficio Trasparenza della Direzione Generale e sulla base dell'esperienza così maturata si ritiene opportuno non procedere al decentramento delle attività di aggiornamento della sezione stessa, in quanto l'aggiornamento centralizzato consente di effettuare direttamente ed immediatamente il controllo delle informazioni inserite, con vantaggi in termini di efficacia ed efficienza complessive. Si sottoporrà alla Giunta comunale la conseguente proposta di variazione del sotto-obiettivo.

7) L'analisi dei dati raccolti mediante il questionario sulla qualità della sezione "Amministrazione Trasparente" e la predisposizione del relativo report verranno effettuate alla fine dell'anno.



Codice: 3270

Tipo: Deliberato 2015

Data Stampa: 21/09/2015

Obiettivo: OBIETTIVO GENERALE

Le linee di mandato 2014-2019 dell'Amministrazione evidenziano come la riforma delle Province apra l'opportunità di ripensare non solo alla guida politica dell'area vasta, ma alla organizzazione dei servizi nell'ottica delle economie di scala e del recupero di efficienza e di risorse.

Secondo questo indirizzo, ci si propone di coordinare le attività di innovazione, razionalizzazione e ripensamento su area vasta dei servizi erogati dall'Ente, costruendo e presidiando relazioni a rete con soggetti diversi, pubblici e privati, del territorio comunale e provinciale.

OBIETTIVI SPECIFICI

1) Coordinamento delle attività di area vasta

- Coordinamento strategico delle attività di presidio intersettoriale ed interistituzionale relativamente ai grandi progetti che riguardano l'area vasta. L'attività sarà concentrata in particolare sulla predisposizione integrata di attività del territorio, per l'Esposizione Universale Milano 2015 (Expo 2015), anche attraverso uno specifico gruppo di lavoro.
- Coordinamento strategico delle proposte di progetti di fattibilità relativi all'attivazione di sinergie per la gestione dei servizi, in collaborazione con la Provincia di Modena, altri Comuni, altre Amministrazioni Pubbliche. Le attività riguarderanno, in particolare, gli ambiti dell'informatica, della produzione di stampati, della gestione del personale, della gestione documentale, mediante il coordinamento dei progetti proposti dai singoli Settori competenti.

2) Coordinamento delle attività di innovazione gestionale dei servizi

- Predisposizione di analisi preliminari per un ulteriore sviluppo delle attività di innovazione gestionale dei servizi dell'Ente, e relative proposte operative all'Amministrazione.

3) Sperimentazione strategica di attività di innovazione tecnologica dei servizi in partnership con il settore privato

- Individuazione di ambiti specifici su cui potenziare le attività di innovazione tecnologica, mediante apporto di conoscenze specialistiche grazie a partnership non onerose con il settore privato, finalizzate ad una successiva predisposizione di progetti sperimentali.

4) Presidio delle attività di razionalizzazione dell'Ente

- Prosecuzione del coordinamento trasversale relativo ai progetti di razionalizzazione. Le attività riguarderanno in particolare gli ambiti della logistica e dei sistemi informativi, attraverso il coordinamento delle attività poste in essere dai singoli Settori competenti.

Inizio: 01/01/2015

Fine Presunta: 31/12/2015

Fine:

Complessità: 5

Ore Previste: 0

Responsabile Generale: Dieci Giuseppe Responsabile Operativo: Dieci Giuseppe Collaboratori: Leonardi Lorena, Galantini Daniele, El Ahmadiè Nabil, Manelli Davide, Bertugli Giovanni, Severi Giulia

Allegati:

Indicatori del progetto

1a) Predisposizione ed implementazione attività Expo 2015				Tipo: Non Specificato		
Tipo dato: Si/No	Valore iniziale: NO	Obiettivo: =SI	Ultimo risultato: SI			
Descrizione obiettivi: Predisposizione, affinamento ed implementazione di un piano integrato delle attività proposte dai vari Settori del Comune di Modena e da altre amministrazioni pubbliche e da soggetti privati per Expo 2015, attraverso uno specifico gruppo di lavoro, entro il 30/04/2015						
Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		
1b) N. progetti di fattibilità di area vasta proposti				Tipo: Non Specificato		
Tipo dato: Numerico	Valore iniziale: 0.00	Obiettivo: >=4.00	Ultimo risultato: 3.0			
Descrizione obiettivi: Proposta all'Amministrazione di n. 4 progetti di fattibilità di area vasta, inerenti l'informatica, la produzione di stampati, la gestione del personale, la gestione documentale.						
Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	3.0			31/08/2015		
2) Proposta operativa relativa all'innovazione gestionale dei servizi				Tipo: Non Specificato		
Tipo dato: Si/No	Valore iniziale: NO	Obiettivo: =SI	Ultimo risultato: NO			
Descrizione obiettivi: Predisposizione di una proposta operativa relativa all'innovazione gestionale dei servizi all'Amministrazione entro il 31.08.2015						
Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015		
3) N. ambiti specifici individuati per innovazione tecnologica mediante partnership con il privato				Tipo: Non Specificato		
Tipo dato: Numerico	Valore iniziale: 0.00	Obiettivo: >=1.00	Ultimo risultato: 0.0			
Descrizione obiettivi: Individuare almeno un ambito specifico per potenziare l'innovazione tecnologica, mediante una partnership con soggetti privati						
Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	0.0			31/08/2015		
4) Razionalizzazione logistica dell'Ente				Tipo: Non Specificato		
Tipo dato: Si/No	Valore iniziale: NO	Obiettivo: =SI	Ultimo risultato: SI			
Descrizione obiettivi: Dismissione della sede di via Cesare Costa e contestuale riorganizzazione/razionalizzazione degli uffici dell'Ente entro il 31.12.2015						
Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

Stati d'avanzamento

1a) Si è proceduto a presidiare le attività intersettoriali ed interistituzionali, con riferimento in particolare ai progetti per Expo 2015, per cui sono state definite sia le azioni sul territorio modenese, che le progettualità da sviluppare per la presenza modenese ad Expo, prevista nel mese di ottobre.

1b) Coordinando l'azione dei Settori competenti, si sta procedendo alla realizzazione di progetti di fattibilità per l'ampliamento dei servizi da gestire in area vasta. Sono stati approfonditi, in particolare, i progetti relativi all'informatica (data center territoriale), all'archiviazione (archivio di deposito sovracomunale), al personale (gestione contabile ed amministrativa); sono in corso approfondimenti per il centro stampa.

2) Sono state svolte le attività preliminari ed è in via di prima convocazione un gruppo di lavoro specifico per l'innovazione gestionale dei servizi dell'Ente, in raccordo con i Settori coinvolti.

3) Si sta procedendo ad approfondimenti, in raccordo con soggetti terzi, al fine di pervenire ad una proposta di sperimentazione strategica di attività innovative.

4) Il coordinamento delle azioni di razionalizzazione dell'Ente prosegue regolarmente, con primi risultati che influiscono positivamente sulle risorse (ad es. riduzione canoni di affitto, riduzione costi sistemi informativi).



Codice: 3281

Tipo: Deliberato 2015

Data Stampa: 21/09/2015

Obiettivo: OBIETTIVI GENERALI:

Progettare e realizzare strumenti di ascolto, di coinvolgimento, di intervento per favorire il benessere organizzativo dei dipendenti, con particolare riferimento all'attività di supervisione rivolta ai gruppi di lavoro, agli interventi sul tema della leadership, alla ripetizione dell'indagine sul benessere organizzativo, come definito dall'Autorità nazionale anticorruzione, agli incontri del personale con il vertice politico dell'Amministrazione;
coordinare e gestire il processo di valutazione delle prestazioni del personale e l'attribuzione del salario accessorio correlato .

OBIETTIVI SPECIFICI:

Favorire il benessere organizzativo dei dipendenti attraverso le seguenti azioni:
- progettare, organizzare e gestire gli incontri di tutto il personale con il Sindaco e gli Assessori del Comune di Modena, nell'ottica di favorire progetti di comunicazione e partecipazione;
- progettare, organizzare e coordinare una serie di azioni di supervisione ai gruppi di lavoro che, nell'ambito delle azioni di riorganizzazione, mostrano particolari fabbisogni;
- progettare, organizzare e coordinare un percorso di formazione-intervento rivolto al vertice gestionale dell'ente sui temi della leadership;
- ripetere la somministrazione on line a tutti i dipendenti dell'ente del questionario sul benessere;
- coordinare e gestire l'attività di valutazione delle prestazioni individuali anno 2014 degli incaricati di posizione organizzativa e di tutto il personale dell'ente e l'attività di attribuzione degli incentivi economici correlati (premio di risultato e premio di produttività).

Inizio: 01/01/2015

Fine Presunta: 31/12/2015

Fine:

Complessità: 4

Ore Previste: 0

Responsabile Generale: Dieci Giuseppe Responsabile Operativo: Migliozzi Daniela Collaboratori: Frigieri Rita, Belli Claudia

Allegati:

Indicatori del progetto

01. Comunicazioni per incontri Sindaco

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico

Valore iniziale: 0.00

Obiettivo: >=10.00

Ultimo risultato: 16.0

Descrizione obiettivi: Numero delle comunicazioni fatte per organizzazione incontri sindaco-dipendenti entro il 30/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	16.0			31/08/2015		

02. Incontri sindaco-dipendenti

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: =5.00 Ultimo risultato: 5.0

Descrizione obiettivi: Organizzare incontri del sindaco con i dipendenti entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	5.0			31/08/2015		

03.Dipendenti presenti/dipendenti convocati incontri sindaco Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Percentuale Valore iniziale: 0.00% Obiettivo: >60.00% Ultimo risultato: 82.0%

Descrizione obiettivi: % dei dipendenti presenti rispetto ai convocati agli incontri

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
			82.0	31/08/2015		

04.Atti di affidamento di gestione sale e Interprete LIS Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Redazione atti per gestione sale e affidamento servizio di incarico LIS entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

05.Progetto benessere anno 2015 Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Progettazione e affidamento per progetto benessere anno 2015 entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

06.Gruppi di supervisione attivati Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=3.00 Ultimo risultato: 3.0

Descrizione obiettivi: Gruppi di supervisione attivati all'interno del percorso benessere entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	3.0			31/08/2015		

07.Ore totali incontri dei gruppi di supervisione Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=50.00 Ultimo risultato: 25.0

Descrizione obiettivi: ore totali incontri (istruttori e di gruppo) dei gruppi di supervisione entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	25.0			31/08/2015		

08.Interventi formativi con dirigenti sul tema della leadership Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=2.00 Ultimo risultato: 0.0

Descrizione obiettivi: Organizzare incontri con i dirigenti sul tema della leadership entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	0.0			31/08/2015		

09. Comunicazioni ai dipendenti indagine benessere organizzativo

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi: Predisporre le comunicazioni ai dipendenti relative all'indagine sul benessere organizzativo entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015		

10. Questionari inviati on line sul benessere

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=1700.00 Ultimo risultato: 0.0

Descrizione obiettivi: Inviati on line del questionario sul benessere entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	0.0			31/08/2015		

11. Accordo sindacale sulla valutazione anno 2014

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Sottoscrizione accordo sindacale sulla valutazione anno 2014 entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

12. Accordo sindacale decentrato 2014 per le parti di competenza

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Sottoscrizione accordo sindacale decentrato 2014 per le parti di competenza (produttività generale, categoria D, per la PM e retribuzione delle PO) entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

13. Schede di valutazione delle prestazioni individuali controllate

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=1500.00 Ultimo risultato: 1760.0

Descrizione obiettivi: Schede di valutazione delle prestazioni individuali controllate entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	1760.0			31/08/2015		

14. Comunicazioni relative alla valutazione individuale e distribuzione premi

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=4.00 Ultimo risultato: 8.0

Descrizione obiettivi: Comunicazioni preparate e inviate ai fini della valutazione individuale e distribuzione dei relativi premi entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	8.0			31/08/2015		

15.Ricorsi gestiti

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=10.00 Ultimo risultato: 50.0

Descrizione obiettivi: Ricorsi, a seguito della valutazione, gestiti

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	50.0			31/08/2015		

Stati d'avanzamento

Avanzamento al: 31/08/2015	60%	VERDE	Ore Dedicare:	0
----------------------------	-----	-------	---------------	---

Nella prima parte dell'anno sono stati progettati, organizzati e gestiti gli incontri di tutto il personale con il Sindaco e gli Assessori del Comune di Modena, nell'ottica di favorire progetti di comunicazione e partecipazione; nello specifico sono stati organizzati n. 5 incontri, convocate n. 1700 persone circa (su 1400 ca. presenti).

A supporto dei processi di riorganizzazione in atto, in alcuni settori dell'ente, è stato progettato un percorso di benessere organizzativo e gestiti i relativi atti amministrativi di affidamento del servizio stesso; sono stati progettate, coordinate e realizzate, in collaborazione con i responsabili dei singoli settori, delle azioni di supervisione ai gruppi di lavoro; nello specifico, si sono attivati percorsi suddetti con i settori Economia, promozione della città e servizi al cittadino, Pianificazione territoriale e trasformazioni edilizie, Lavori Pubblici, patrimonio e manutenzione urbana (in questo settore fase istruttoria e progettuale in corso).

Sempre nella prima parte dell'anno, è stata svolta l'attività istruttoria, la gestione ed il coordinamento di tutta il processi di valutazione delle prestazioni individuali anno 2014 degli incaricati di posizione organizzativa e di tutto il personale dell'ente (1760 schede individuali di valutazione) e della attività di attribuzione degli incentivi economici correlati (premio di risultato e premio di produttività), fino alla erogazione nella busta paga delle quote dei singoli incentivi e alla gestione dei ricorsi individuali.



Codice: 3284

Tipo: Deliberato 2015

Data Stampa: 21/09/2015

Obiettivo: OBIETTIVO GENERALE

Nel quadro degli obiettivi generali dell'ente, legati in particolare al miglioramento continuo e alla qualità dei servizi erogati (a parità di risorse), obiettivo generale è quello di garantire al Comune di Modena una rinnovata capacità di relazione sulla scena europea, come già indicato nel documento unico di programmazione 2015-2017.

Solo mettendo in grado l'amministrazione di intrattenere e sviluppare una fitta rete di relazioni sarà possibile intercettare nuove opportunità di visibilità, confronto, sviluppo e nuove risorse che accompagnino tale processo. Ciò in sintonia con gli indirizzi di governo 2014-2019, che individuano una molteplicità di eccellenze e di punti di forza della nostra città su cui confrontarsi su scala europea. Non solo, obiettivi europei ripresi e riaffermati nel "Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della città di Modena e del suo territorio" siglato a ottobre 2014.

Il 2015 è stato dichiarato dall'Unione europea Anno europeo per lo sviluppo.

Sviluppo, dunque, come parola chiave e tema prioritario d'azione per il 2015, che sarà declinato dal Comune di Modena in alcuni obiettivi specifici tra loro interconnessi, con ricadute sia locali sia internazionali.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo specifico n:1: sviluppo ovvero opportunità europee per lo sviluppo del territorio urbano.

1.1 Partecipazione al tavolo regionale di attuazione dell'Asse Urbano del POR FESR.

La Regione Emilia-Romagna ha individuato nel Comune di Modena una delle Autorità Urbane previste ai sensi dell'art.7 del regolamento (UE) n.1301/2013, responsabile per l'attuazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile e per la selezione delle operazioni che saranno finanziate sull'Asse 6 del POR FESR (Città intelligenti, sostenibili e attrattive).

Ciò prevederà:

- partecipazione a incontri collegiali e/o bilaterali con l'Autorità di gestione in sede regionale;
- insediamento e avvio del cd. Laboratorio Urbano;
- partecipazione al Comitato di sorveglianza POR FESR;
- condivisione dei criteri per la selezione degli interventi, di concerto con l'Autorità di gestione;
- condivisione della strategia per lo sviluppo urbano sostenibile, di concerto con l'Autorità di gestione;
- individuazione degli interventi da candidare al finanziamento.

1.2 Partecipazione alla Rete regionale per la comunicazione del POR FESR.

La Regione Emilia-Romagna ha avviato nel 2014 il percorso per la ufficializzazione di una Rete regionale per la comunicazione del POR FESR sul territorio, coinvolgendo nello specifico il centro Europe Direct Modena quale centro ufficiale di informazione sul territorio modenese.

Ciò prevederà:

- partecipazione a incontri collegiali con i referenti per la comunicazione del POR FESR e l'Autorità di gestione in sede regionale;
- partecipazione all'attività formativa proposta dalla Regione per gli operatori locali;
- avvio della sperimentazione su scala locale.

1.3 Individuazione di progetti strategici da candidare sul POR FESR 2014-2020.

Attraverso un confronto diretto e frequente con la Regione Emilia-Romagna, individuazione di

una short list di progetti strategici da candidare sulle risorse FESR 2014-2020.

Ciò prevederà:

- partecipazione a incontri bilaterali con l'Autorità di gestione;
- monitoraggio della tempistica di approvazione definitiva del POR e delle procedure conseguenti (pubblicazione di avvisi di selezione e/o manifestazioni di interesse);
- confronto sulle priorità di intervento individuate dalla Giunta;
- individuazione degli interventi da candidare al finanziamento;
- predisposizione delle candidature.

Obiettivo specifico n:2: sviluppo ovvero cooperazione decentrata e rilancio di relazioni già esistenti.

2.1 Progetto di cooperazione decentrata con Novi Sad.

Sarà realizzato un progetto di cooperazione decentrata ("institutional and capacity building") dal Comune di Modena al Comune di Novi Sad, con cui esiste un rapporto di gemellaggio attivo dal 1974. Il progetto, dal titolo "Supporto allo sviluppo del decentramento amministrativo servizi per minori", è finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e gestito da Regione Emilia-Romagna. Focus del progetto, il trasferimento del modello di gestione dei servizi destinati ai minori con difficoltà.

Ciò prevederà:

- partecipazione a incontri con la Regione Emilia-Romagna per la finalizzazione del progetto;
- predisposizione degli atti amministrativi per la realizzazione del progetto;
- affiancamento al Settore Politiche sociali per la definizione del piano di lavoro;
- assistenza tecnica all'attuazione del progetto e alle missioni in Serbia;
- procedure amministrative per l'individuazione del partner di progetto;
- rendicontazione delle attività e delle spese sostenute.

Obiettivo specifico n:3: sviluppo ovvero progettazione e realizzazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e divulgazione sui temi internazionali.

3.1 Summer School Renzo Imbeni

Il 2015 è l'Anno europeo per lo sviluppo, il cui obiettivo è quello di informare e sensibilizzare i cittadini dell'Unione europea circa la cooperazione allo sviluppo dell'UE e degli Stati membri, tema trasversale a tutte le attività del 2015.

In questo contesto si inserisce l'organizzazione della quarta edizione della Summer School Renzo Imbeni, dal titolo "L'Europa delle idee. Il ruolo dell'Unione europea nel mondo", incentrata sul ruolo e sull'azione internazionale dell'UE. Edizione particolarmente significativa quest'anno, in cui ricorre il decimo anniversario della scomparsa di Renzo Imbeni, alla cui memoria sarà inoltre dedicata una via della città, come deciso dalla Giunta.

La scuola è organizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e in partnership con l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Ciò prevederà:

- nomina dei nuovi componenti degli organi direttivi della Scuola e predisposizione dei relativi atti amministrativi;
- invio delle richieste di patrocinio a Presidenza della Repubblica, Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Regione Emilia-Romagna ;
- predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione dei partecipanti;
- elaborazione e definizione del programma della scuola;
- individuazione del panel dei relatori;
- logistica;
- realizzazione della scuola;
- rendicontazione delle attività e delle spese sostenute.

3.2 Altre iniziative

Nel quadro dell'Anno europeo per lo sviluppo si realizzeranno direttamente o si promuoveranno iniziative specifiche di informazione, sensibilizzazione e divulgazione sui temi afferenti allo sviluppo, alla cooperazione internazionale, ai diritti.

Ciò comporterà:

- progettazione e organizzazione dell'iniziativa "Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro. L'Europa contro le disuguaglianze e la discriminazione di genere", in collaborazione con l'Ufficio di informazione in Italia del Parlamento europeo (marzo);
- progettazione e organizzazione di tre seminari pubblici sui temi dell'attualità internazionale e dell'anno europeo per lo sviluppo, nel quadro della Nona edizione del corso per volontari della cooperazione internazionale (gennaio-giugno);
- progettazione e organizzazione di iniziative pubbliche in occasione delle ricorrenze del 9 e 30 novembre.

Inizio: 01/01/2015 Fine Presunta: 31/12/2015 Fine: Complessità: 4 Ore Previste: 0

Responsabile Generale: Dieci Giuseppe Responsabile Operativo: Buja Antonella Collaboratori: Caruso Giuseppe, Mussini Maria Gina, Orlando Giovanni Franco, Lanzotti Daniela, Finessi Barbara, Olivastris Elisabetta

Allegati:

Indicatori del progetto

1.1 Convenzione tra RER e Comune di Modena per l'Autorità Urbana

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015		

1.1 Documento di strategia relativo all'Asse Urbano

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015		

1.1 Linee guida per la selezione delle operazioni

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

1.1 Riunioni tecniche del Laboratorio Urbano e del Comitato di sorveglianza

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >2.00 Ultimo risultato: 5.0

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
-----------	------	--------	---	------------------	-----	----

1.3 Approvazione definitiva del POR FESR

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
SI				31/08/2015		

2.1 Delibera di approvazione e di avvio del progetto Novi Sad

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
SI				31/08/2015		

2.1 Missioni a Novi Sad

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: =2.00 Ultimo risultato: 1.0

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
1.0				31/08/2015		

2.1 Relazione conclusiva e rendiconto del progetto Novi Sad

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
NO				31/08/2015		

3.1 Delibera di nomina dei nuovi componenti degli organi direttivi della SSRI

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
SI				31/08/2015		

3.1 Determina di approvazione dell'avviso di selezione per SSRI

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
SI				31/08/2015		

3.1 Graduatoria dei candidati ammessi a SSRI

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

3.1 Lettere di concessione dei patrocini per SSRI

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=2.00 Ultimo risultato: 6.0

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	6.0			31/08/2015		

3.1 Programma definitivo della SSRI

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

3.1 Relazione conclusiva e rendiconto del progetto SSRI

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015		

3.2 Realizzazione di iniziative pubbliche informative/divulgative

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=4.00 Ultimo risultato: 8.0

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	8.0			31/08/2015		

Stati d'avanzamento

Avanzamento al: 31/08/2015

90% VERDE

Ore Dedicare:

0

Obiettivo specifico n:1: sviluppo ovvero opportunità europee per lo sviluppo del territorio urbano

1.1 Partecipazione attiva al tavolo regionale di attuazione dell'Asse Urbano del POR FESR

La Regione Emilia-Romagna ha individuato nel Comune di Modena una delle Autorità Urbane previste ai sensi dell'art.7 del regolamento (UE) n.1301/2013, responsabile per l'attuazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile e per la selezione dei progetti che saranno finanziate su questo Asse.

In questo contesto, tra gennaio e agosto il Comune di Modena ha lavorato attivamente. Il processo è stato presidiato dalla Direzione Generale - Ufficio Politiche europee e Relazioni internazionali.

In questi mesi si è provveduto a:

- partecipare a incontri collegiali in Regione per l'insediamento e l'avvio del cd. "Laboratorio Urbano", ovvero il tavolo di coordinamento tra le dieci città capoluogo individuate dalla RER per l'attuazione dell'Asse 6 del POR FESR;
- partecipare al Comitato di sorveglianza POR FESR, insediato per la programmazione 2014-2020, che si è riunito nel mese di marzo. Membro titolare l'Assessore Giacobazzi, membro supplente Antonella Buja. Nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati adottati i criteri per la selezione dei progetti a valere sul POR FESR 2014-2020;
- condividere e adottare, nell'ambito del "Laboratorio Urbano", le "Linee guida per la redazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile", documento che ciascun Comune dovrà presentare all'Autorità di gestione entro il 30 settembre;
- individuare l'intervento su cui concentrare le risorse dell'Asse 6;
- insediare formalmente due gruppi di lavoro interni all'Amministrazione (la Cabina di regia e il Gruppo intersettoriale di progettazione), coinvolti sia nella stesura della Strategia modenese, sia nella progettazione dell'intervento;
- redigere la prima versione della "Strategia di sviluppo urbano sostenibile" del Comune di Modena;
- elaborare il cronoprogramma degli interventi da realizzare.

1.2 Partecipazione alla Rete regionale per la comunicazione del POR FESR

La Regione Emilia-Romagna ha avviato nel 2014 il percorso per la ufficializzazione di una Rete regionale per la comunicazione del POR FESR sul territorio, coinvolgendo nello specifico il centro Europe Direct Modena quale centro ufficiale di informazione sul territorio modenese.

In questo contesto, tra gennaio e agosto 2015 è provveduto a:

- partecipare agli incontri collegiali organizzati dai referenti per la comunicazione del POR FESR e dall'Autorità di gestione in sede regionale, incontri di tipo sia strategico, sia operativo;
- partecipare agli incontri di formazione per gli operatori locali;
- è in corso di predisposizione da parte della Regione la piattaforma informatica/informativa che dovrebbe essere messa a disposizione degli operatori locali entro la fine dell'anno.

1.3 Individuazione di progetti strategici da candidare sul POR FESR 2014-2020

Nell'ambito delle attività afferenti al POR FESR 2014-2020, per ciò che attiene a tutti gli Assi di possibile interesse per il Comune di Modena, si è provveduto a:

- monitorare la tempistica di approvazione definitiva del POR FESR 2014-2020 e delle procedure conseguenti, per aggiornare tempestivamente Sindaco e Direzione Generale;
- svolgere una serie di incontri interni (Direzione Generale, Assessori e tecnici competenti) per un confronto sulle priorità di intervento individuate dalla Giunta;
- svolgere incontri diretti con l'Autorità di gestione per valutare le diverse progettualità possibili, le relative tempistiche e costi, al fine di individuare la/le più adeguate ai criteri di selezione regionali ed europei;
- individuare l'area della città su cui convogliare le risorse POR FESR e gli interventi specifici.

Le procedure formali (negoziali o candidature) saranno perfezionate tra fine 2015 e il 2016, in relazione alle specifiche procedure regionali.

Obiettivo specifico n:2: sviluppo ovvero cooperazione decentrata e rilancio di relazioni già esistenti

2.1 Progetto di cooperazione decentrata con Novi Sad

Come previsto, è stato avviato il progetto di cooperazione decentrata (ovvero di institutional and capacity building) dal titolo "Supporto allo sviluppo del decentramento amministrativo servizi per minori", finanziato dal Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale e gestito dalla Regione Emilia-Romagna. Focus del progetto, il trasferimento del modello di gestione dei servizi destinati ai minori con difficoltà.

Il progetto ha preso il via nel mese di aprile e si concluderà il 30 settembre.

Tra aprile e agosto le attività progettuali si sono svolte regolarmente, e nello specifico sono state:

- partecipazione a incontri con funzionari della Regione Emilia-Romagna per la definizione di dettaglio di azioni, tempi e risorse del progetto;
- predisposizione degli atti amministrativi per la realizzazione del progetto e per l'individuazione di un soggetto partner (Teatro dei Venti);
- assistenza tecnica al Settore Politiche sociali, per la definizione del piano di lavoro, l'organizzazione delle missioni in Serbia e per la parte amministrativa.

Per il mese di settembre è prevista una seconda missione a Novi Sad, già organizzata.

Al termine delle attività dovrà essere elaborata la rendicontazione tecnica e finanziaria del progetto, da inviare alla Regione Emilia-Romagna per il rimborso delle spese sostenute.

Obiettivo specifico n:3: sviluppo inteso come progettazione e realizzazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e divulgazione sui temi internazionali.

3.1 Summer School Renzo Imbeni

Regolarmente organizzata e avviata la 4° edizione della Summer School Renzo Imbeni, nel decennale dalla sua scomparsa, incentrata sul ruolo e sull'azione internazionale dell'UE.

Nello specifico si è provveduto a:

- nominare i nuovi componenti degli organi direttivi della Scuola e predisporre i relativi atti amministrativi;
- inviare le richieste di patrocinio a Presidenza della Repubblica, Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Regione Emilia-Romagna;
- predisporre e pubblicare l'avviso di selezione dei partecipanti;
- selezionare i partecipanti e prendere contatto con gli studenti;
- elaborazione e definizione del programma della scuola;

- definire il programma di dettaglio delle singole sessioni;
- individuare il panel dei relatori e contattarli;
- organizzare gli spazi e logistica.

La scuola avrà luogo dal 10 al 15 settembre.

A seguire, si procederà alla rendicontazione delle attività e delle spese sostenute, e infine alla consegna delle due borse di stage (dicembre 2015).

3.2 Altre iniziative

Nel quadro dell'Anno europeo per lo sviluppo, sono state realizzate direttamente, co-organizzate o promosse iniziative specifiche di informazione, sensibilizzazione e divulgazione sui temi afferenti allo sviluppo, alla cooperazione internazionale, ai diritti. Inoltre, particolare attenzione è stata riservata all'attualità, come in occasione degli attentati terroristici di gennaio.

In questo ambito si è proceduto a:

-progettare e organizzare dell'iniziativa "Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro. L'Europa contro le disuguaglianze e la discriminazione di genere", dibattito pubblico in collaborazione con l'Ufficio di informazione in Italia del Parlamento europeo, alla presenza di Elly Schlein, deputata al Parlamento europeo, Barbara Forni dell'Ufficio di informazione a Milano del Parlamento europeo e Ingrid Caporioni, Assessora alle Pari Opportunità del Comune di Modena (20 marzo);

-coprogettare e patrocinare un ciclo straordinario di incontri a seguito dell'attentato dell'11 gennaio alla redazione del settimanale francese "Charlie Hebdo". Ciclo di incontri "#fatecicapirenbene - Je suis razza umana", in collaborazione con ARCI (11 febbraio, 11 marzo, 11 aprile);

-progettare e organizzare tre seminari pubblici sui temi dell'attualità internazionale e dell'Anno europeo per lo sviluppo, nel quadro della nona edizione del corso per volontari della cooperazione internazionale (gennaio-giugno)

016 gennaio: "Ebola, un anno dopo. Biopolitica di una epidemia";

06 marzo: "Del nuovo terrorismo";

08 maggio: "Ong e media: il nuovo rapporto tra comunicazione e cooperazione allo sviluppo";

-collaborare alla realizzazione della nona edizione della festa delle associazioni modenesi di cooperazione internazionale (12-14 giugno), svoltasi quest'anno in piazza Matteotti;

-nel mese di novembre avranno luogo ulteriori iniziative pubbliche (in occasione delle ricorrenze internazionali del 9 e 30 novembre).



Codice: 3286

Tipo: Deliberato 2015

Data Stampa: 21/09/2015

Obiettivo: OBIETTIVO GENERALE

A seguito di un avviso pubblico di ANCI del 2013, il Comune di Modena è stato selezionato per coordinare e realizzare una “Scuola ANCI per giovani amministratori”, dal titolo “La nuova finanza locale e le nuove opportunità europee”. Si tratta di una opportunità di rilevanza nazionale, che permette al Comune di Modena di mettere a disposizione il proprio patrimonio di competenze ed esperienze alla nuova leva di giovani amministratori locali, offrendo una opportunità di crescita professionale.

Obiettivo specifico del percorso formativo è quello di fornire a 30 giovani amministratori, selezionati su scala nazionale mediante avviso, adeguati strumenti tecnici e concettuali in materia di finanza locale e di fondi europei, per affrontare le sfide del mandato politico e per maturare una visione del futuro e di scelte politiche di medio-lungo periodo.

Il percorso si sviluppa in 5 moduli, che avranno luogo tra marzo e giugno nel fine settimana.

La Scuola ANCI coordinata dal Comune di Modena verterà su due macrotemi, tra loro correlati: -la finanza locale. Il Comune di Modena è stato ente sperimentatore del bilancio armonizzato e ha una consolidata esperienza nella innovazione nelle politiche di bilancio e nella sana gestione finanziaria;

-i fondi europei. Il Comune di Modena è stato uno dei primi enti territoriali italiani a dotarsi di un ufficio stabilmente dedicato ai fondi europei, al project management e alle attività di cittadinanza europea attiva. È ente di riferimento per l'organizzazione di Uffici Europa negli enti locali, per la formazione e per la consulenza su questi temi.

OBIETTIVI SPECIFICI

Progettazione, definizione, organizzazione, realizzazione e rendicontazione della Scuola ANCI per giovani amministratori “La nuova finanza locale e le nuove opportunità europee”.

Nel dettaglio:

- definizione del progetto formativo di dettaglio della Scuola;
- approvazione del progetto formativo da parte di Anci;
- predispensione degli atti amministrativi necessari e firma della Convenzione con Anci;
- predispensione e sottoscrizione dell'accordo di partenariato con Formodena;
- definizione del calendario delle docenze e individuazione dei relatori;
- definizione del calendario dei seminari integrativi e individuazione dei relatori;
- predispensione e pubblicazione dell'avviso di selezione dei partecipanti;
- attività di promozione e comunicazione;
- pubblicazione dell'elenco degli ammessi;
- organizzazione e logistica;
- realizzazione delle sessioni formative e seminariali;
- rendicontazione delle attività e delle spese sostenute.

Inizio: 01/01/2015

Fine Presunta: 31/12/2015

Fine:

Complessità: 3

Ore Previste: 0

Responsabile Generale: Dieci Giuseppe Responsabile Operativo: Buja Antonella Collaboratori: Casari Carlo, Manelli Davide,

Allegati:

Indicatori del progetto

Accordo di partenariato Comune di Modena–Formodena sottoscritto

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

Avviso di selezione

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

Convenzione Anci-Comune di Modena sottoscritta

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

Delibera di approvazione e di avvio del progetto

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

Elenco dei candidati ammessi

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

Progetto esecutivo approvato da Anci

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

Relazione conclusiva e rendiconto del progetto

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015		

Stati d'avanzamento

Avanzamento al: 31/08/2015	95%	VERDE	Ore Dedicare:	0
----------------------------	-----	-------	---------------	---

La "Scuola ANCI per giovani amministratori" coordinata dal Comune di Modena si è svolta nei tempi e nei modi previsti. Il corso ha preso il via giovedì 26 marzo ed è terminato sabato 27 giugno, come da programma. Nello specifico: - definizione del progetto formativo di dettaglio della Scuola da parte del Comune di Modena (coinvolti rispettivamente Giuseppe Dieci, Carlo Casari e Antonella Buja); - invio del progetto formativo ad ANCI nei tempi richiesti e approvazione dello stesso; - definizione del calendario delle docenze e individuazione dei relatori; - definizione del calendario dei seminari integrativi e individuazione dei relatori; - predisposizione degli atti amministrativi necessari all'avvio della Scuola; - firma della convenzione con ANCI per l'attuazione della Scuola; - invio della richiesta di anticipo di quota parte del contributo; - stesura e firma dell'accordo di partenariato con Formodena; - predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione dei partecipanti (20 febbraio, con scadenza 12 marzo); - selezione delle candidature ricevute e definizione dell'elenco degli ammessi; - organizzazione e logistica (predisposizione delle sedi, attrezzature, comunicazione, ...); - progettazione e realizzazione del portale web del corso; - avvio del corso (26 marzo); - modulo 1 "I tributi comunali e la riscossione delle entrate tributarie" (27-28 marzo), con seminario integrativo sul team building, come richiesto da ANCI; - modulo 2 "La nuova contabilità degli enti locali e il bilancio armonizzato" (16-18 aprile), con seminario pubblico "La Pubblica amministrazione oggi: sfide, regole e opportunità"; - modulo 3 "La riorganizzazione istituzionale per un efficientamento e una riorganizzazione della spesa locale" (14-16 maggio), con seminario pubblico "La qualità: strumento di controllo interno e di governo strategico del territorio"; - modulo 4 "Il fiscal compact, il patto di stabilità interno degli enti locali e la politica degli investimenti" (11-13 giugno), con seminario pubblico "Trasparenza, anticorruzione e contrasto alla criminalità"; - modulo 5 "L'Unione europea e le opportunità per gli enti locali" (25-27 giugno), con seminario pubblico "Di che cosa parliamo quando parliamo di Europa? L'UE e le opportunità per i territori". La rendicontazione delle attività e delle spese sostenute è in corso e sarà inviata ad ANCI entro il 31 dicembre. Una volta approvata, Anci invierà al Comune di Modena il saldo del contributo.



Codice: 3287

Tipo: Deliberato 2015

Data Stampa: 21/09/2015

Obiettivo: OBIETTIVO GENERALE

La legge di stabilità 2015 (L. 190/2014, art. 1, commi 611-612) ha previsto l'obbligo per gli enti locali di contribuire alla riduzione del numero delle società a partecipazione pubblica, avviando un processo di razionalizzazione da realizzare entro il 31 dicembre 2015.

I criteri fissati dalla legge per effettuare la razionalizzazione sono:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il piano di razionalizzazione, da definire e approvare da parte del Sindaco entro il 31 marzo 2015, deve indicare le modalità e i tempi di attuazione, nonché i risparmi da conseguire. I risultati conseguiti nell'attuazione del piano devono essere rendicontati entro il 31 marzo 2016.

Parallelamente, la manovra di bilancio approvata dal Consiglio comunale per il triennio 2015-2017 ha previsto la vendita di quote di partecipazioni in società per un controvalore di 29 milioni di euro (salvo il conseguimento di altre entrate in conto capitale), di cui 19 milioni nel 2015 e 10 milioni nel 2016. Lo scopo della prevista vendita è quello di finanziare la realizzazione degli investimenti più urgenti, con priorità per i servizi scolastici ed educativi della città. Per effetto delle disposizioni della legge di stabilità 2015, i proventi da alienazioni mobiliari e la conseguente spesa finanziata per investimenti sono esclusi dal patto di stabilità. L'obiettivo sarà perseguito mediante l'individuazione della tipologia e del quantitativo di azioni o quote da vendere, la definizione delle procedure amministrative e civilistiche più appropriate e infine la materiale effettuazione delle vendite.

OBIETTIVI SPECIFICI 2015

- 1a) Effettuare una ricognizione delle 14 società partecipate dal Comune di Modena con riferimento ai requisiti previsti dalla legge di stabilità 2015 e presentare al Sindaco una proposta di piano di razionalizzazione entro il 31/3/2015
- 1b) Presentare al Consiglio comunale le proposte di indirizzi per l'attuazione del piano di razionalizzazione, al fine di attuarlo entro il 31/12/2015
- 2a) Incassare € 19.000.000 da vendita di azioni entro il 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI 2016

- 1c) Predisporre e presentare al Sindaco la rendicontazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate entro il 31/3/2016.
 2b) Incassare € 10.000.000 da vendita di azioni entro il 31/12/2016

Inizio: 01/01/2015 Fine Presunta: 31/12/2016 Fine: Complessità: 4 Ore Previste: 0

Responsabile Generale: Dieci Giuseppe Responsabile Operativo: Manelli Davide Collaboratori: Del Sapio Rosanna, Righi Barbara

Allegati:

Indicatori del progetto

1a) Proposta di piano di razionalizzazione sottoposta al Sindaco entro il 31/3/2015 Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015	01/01/2015	31/03/2015

1b) Attuazione del piano di razionalizzazione entro il 31/12/2015 Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015	01/01/2015	31/08/2015

2a) Incasso di € 19.000.000 da vendita di azioni entro il 31/12/2015 Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=19000000.00 Ultimo risultato: 0.0

Descrizione obiettivi: Realizzare l'incasso su titolo 5E del bilancio: Entrate di riduzione di attività finanziarie

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	0.0			31/08/2015	01/01/2015	31/08/2015

Stati d'avanzamento

Avanzamento al: 31/08/2015	55% VERDE	Ore Dedicare: 0
----------------------------	-----------	-----------------

1a) E' stata effettuata la ricognizione delle 14 società partecipate dal Comune di Modena prevista dalla legge 190/2014 ed è stata presentata al Sindaco la proposta di piano di razionalizzazione, che è stata approvata il 30.3.2015 con disposizione PG 41249. Il piano, trasmesso alla Corte dei conti, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Enti controllati.

1b) L'attuazione del piano di razionalizzazione ha preso avvio nel mese di aprile 2015 con la sottoposizione al Consiglio comunale della proposta di scioglimento della società HSST-MO S.p.A. La proposta è stata approvata il 16/4/2015 con deliberazione n. 35. Il 6/5/2015 l'assemblea straordinaria della società ne ha deliberato lo scioglimento e ha nominato il liquidatore. I criteri di svolgimento

della liquidazione stabiliti dai soci hanno previsto in primo luogo l'assegnazione ai soci stessi delle azioni Hera detenute da Hsst-Mo, in proporzione alle quote di partecipazione di ciascun socio in Hsst-Mo. Il liquidatore ha dunque predisposto un primo piano di riparto parziale (registrato all'Agenzia delle Entrate il 21/5/2015), in applicazione del quale ha proceduto ai sensi dell'art. 2491 del codice civile al riparto parziale in natura fra i soci, in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale, delle n. 139.386.276 azioni Hera detenute da Hsst-Mo; al Comune di Modena sono state assegnate n. 102.227.948 azioni Hera, pari al 6,8631% del capitale sociale di Hera. Il liquidatore ha poi provveduto allo svolgimento delle successive fasi della liquidazione, chiudendo il bilancio finale al 30/6/2015 e depositandolo al registro delle imprese il 6/8/2015. La conclusione del percorso di liquidazione, con la cancellazione della società, è prevista per l'autunno 2015. La società CARPIFORMAZIONE S.r.l., per la quale il piano di razionalizzazione prevedeva la cancellazione dal registro delle imprese nel 2015, è stata cancellata ed quindi cessata a tutti gli effetti dal 30/6/2015. Per le restanti società per le quali il piano prevede interventi di razionalizzazione le proposte di indirizzi saranno sottoposte al Consiglio comunale nell'autunno 2015.

2a) Le società individuate ai fini dell'alienazione di quote azionarie sono HERA S.p.A. e FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.p.A. Per quanto riguarda HERA il Consiglio comunale, con deliberazione n. 35 del 16/4/2015 ha approvato la dismissione nel triennio 1/7/2015-30/6/2018 di un numero massimo di azioni pari a quello delle azioni non assoggettate a sindacato di blocco dal nuovo contratto di sindacato fra i soci pubblici di Hera, avente validità dal 1/7/2015; la Giunta comunale è stata autorizzata a determinare il numero di azioni da porre in vendita, entro il tetto stabilito dal Consiglio comunale. Le operazioni di vendita saranno coordinate dal Comitato di sindacato Hera e la loro realizzazione è prevista nell'autunno 2015. Per quanto riguarda FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.p.A. il Consiglio comunale, con deliberazione n. 56 del 18/6/2015, ha autorizzato - subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria di FCM dell'eliminazione dallo statuto sociale del vincolo della maggioranza pubblica locale - la vendita di n. 2.186 azioni, pari al 17,488% del capitale sociale. Il 22/6/2015 l'assemblea straordinaria ha approvato, fra l'altro, l'eliminazione dallo statuto del vincolo della maggioranza pubblica locale. Il 24/6/2015 è stato pubblicato il primo avviso d'asta per la vendita delle azioni FCM, ma non sono pervenute offerte. Il 28/7/2015 la Giunta comunale (deliberazione n. 371) ha stabilito di procedere ad un secondo esperimento d'asta riducendo del 10% l'importo a base d'asta. La scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata al 21/9/2015.



Codice: 3288

Tipo: Deliberato 2015

Data Stampa: 21/09/2015

Obiettivo: OBIETTIVO GENERALE

Il decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 ha disposto la liberalizzazione del mercato interno del gas naturale per quanto concerne le attività di importazione, esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita. In particolare l'attività di distribuzione del gas naturale è stata qualificata come attività di servizio pubblico da affidarsi mediante gara per periodi non superiori a dodici anni.

La disciplina che regola le modalità di svolgimento delle gare è stata successivamente definita con decreti attuativi emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico; nello specifico:

- il decreto ministeriale 19 gennaio 2011, con il quale si effettua la suddivisione del territorio nazionale in 177 "Ambiti Territoriali Minimi" (ATEM), stabilendo che gli enti locali di ciascun ambito affidano il servizio di distribuzione del gas naturale con un'unica gara;
- il decreto ministeriale 18 ottobre 2011, con il quale sono stati determinati i Comuni appartenenti a ciascuno dei 177 ambiti. Per quanto riguarda il territorio modenese, gli ambiti territoriali sono due: Modena 1-Nord (che comprende 24 Comuni, fra cui Modena, Castelfranco Emilia, S.Cesario, Castelnuovo, Castelvetro, tutta l'area modenese a nord della via Emilia e due comuni bolognesi) e Modena 2-Sud (comprendente i restanti Comuni della provincia modenese, oltre ad alcuni comuni bolognesi ed un comune toscano);
- il decreto ministeriale n. 226 del 12 novembre 2011, con il quale sono stabilite nel dettaglio le modalità di individuazione del soggetto che fungerà da stazione appaltante, i tempi di svolgimento delle gare (scaglionati per i diversi ambiti del territorio nazionale) e le modalità di svolgimento delle gare.

Qualora il Comune capoluogo sia compreso nell'Ambito Territoriale Minimo, gli Enti locali dell'ambito gli demandano il ruolo di ente capofila e stazione appaltante per la gestione della gara. Il Comune di Modena, pertanto, è stazione appaltante per la gara dell'ATEM Modena 1-Nord.

La tempistica dello svolgimento della gara e i compiti della stazione appaltante sono dettagliatamente individuati dai decreti ministeriali; per quanto riguarda l'ATEM Modena 1-Nord la tempistica originariamente stabilita dai decreti ministeriali è stata differita (con legge 98/2013) in ragione degli eventi sismici che hanno colpito il territorio interessato ed attualmente prevede la pubblicazione del bando di gara entro il giorno 11/11/2016.

La stazione appaltante ha il compito di preparare e pubblicare il bando di gara e il disciplinare di gara, svolgere e aggiudicare la gara per delega degli Enti locali concedenti, curare ogni rapporto con il gestore individuato e in particolare svolgere la funzione di controparte del contratto di servizio per delega espressa degli Enti locali concedenti. E' coadiuvata, nella funzione di vigilanza e controllo, da un comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito.

OBIETTIVI SPECIFICI 2015

- 1) Individuazione e costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale, interno al Comune di Modena, per la definizione del cronoprogramma di dettaglio e l'organizzazione delle attività di gara.
- 2) Affidamento di un incarico di consulenza tecnico-giuridico-economica per la predisposizione

degli atti di gara e di tutte le attività preliminari (i costi per la consulenza trovano copertura nel rimborso degli oneri di gara che l'aggiudicatario è tenuto a corrispondere alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 8 del DM 226)

3) Predisposizione ed invio ai Comuni dell'ATEM di uno schema di deliberazione consiliare con la quale viene approvata la convenzione ex art. 30 Tuel per la costituzione della forma associata e con la quale il Comune di Modena viene formalmente individuato come stazione appaltante e controparte del contratto di servizio e viene delegato a predisporre e pubblicare il bando di gara, reperendo le informazioni dai gestori uscenti.

4) Inizio raccolta dei dati dai gestori uscenti

OBIETTIVI SPECIFICI 2016

1) Completamento della raccolta dei dati dai gestori attuali

2) Predisposizione e pubblicazione del bando di gara entro l' 11/11/2016.

Inizio: 01/01/2015 Fine Presunta: 31/12/2016 Fine: Complessità: 5 Ore Previste: 0

Responsabile Generale: Dieci Giuseppe Responsabile Operativo: Manelli Davide Collaboratori: Stancari Marco

Allegati:

Indicatori del progetto

1) Individuazione e costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale entro il 31/5/2015 Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015	01/01/2015	31/08/2015

2) Affidamento incarico di consulenza tecnico-giuridico-economica entro il 31/10/2015 Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015	01/01/2015	31/08/2015

3) Invio schema di deliberazione ai Comuni dell'ATEM entro il 31/12/2015 Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015	01/01/2015	31/08/2015

4) Raccolta dati dai gestori uscenti entro il 28/2/2016

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015	01/01/2015	31/08/2015

5) Pubblicazione del bando di gara entro l' 11/11/2016

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi:

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015	01/01/2015	31/08/2015

Stati d'avanzamento

Avanzamento al: 31/08/2015	20%	VERDE	Ore Dedicare: 0
----------------------------	-----	-------	-----------------

Con disposizione del Direttore Generale prot. 73247 del 28/5/2015 è stato costituito il gruppo di lavoro intersettoriale per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza della stazione appaltante nella procedura per l'affidamento tramite gara del servizio di distribuzione del gas naturale. Tale gruppo, inizialmente coordinato dal Direttore Generale, è composto dal responsabile dell'U.S. Programmazione, controlli e organismi partecipati, dal responsabile del Servizio Energia, ambiente e protezione civile, dal responsabile dell'Ufficio valorizzazione e gestione del patrimonio e dal responsabile del Servizio Manutenzione straordinaria e verde pubblico; potrà inoltre essere integrato con ulteriori competenze tecniche e amministrative interne ed esterne all'Ente. Il gruppo di lavoro ha avviato la propria attività effettuando una ricognizione ed una analisi della complessa normativa emanata in materia, funzionale, in questa prima fase, alla definizione delle attività da ricomprendere nello specifico incarico di consulenza tecnico-giuridico-economica da affidare.

Per effetto delle disposizioni di cui al DL 145/2013 la scadenza per la pubblicazione del bando di gara risulta attualmente fissata, per l'ambito Modena 1-Nord, all' 11/3/2017. In funzione di tale scadenza e delle analisi finora effettuate dal gruppo di lavoro, sarà proposta alla Giunta comunale una variazione nell'articolazione temporale delle attività previste.



Codice: 3292

Tipo: Deliberato 2015

Data Stampa: 21/09/2015

Obiettivo: OBIETTIVI GENERALI:

Favorire la promozione ed il sostegno all'innovazione e allo sviluppo organizzativo assicurando, attraverso la definizione del nuovo Piano della formazione per gli anni 2015-2016, il costante adeguamento e sviluppo delle competenze del personale, anche attraverso la sperimentazione di nuove modalità di erogazione della formazione.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Garantire l'arricchimento professionale degli operatori, stimolarne la motivazione e promuovere il miglioramento continuo dei processi aziendali e quindi dei servizi ai cittadini, anche in un quadro di risorse economiche più che dimezzate rispetto agli anni precedenti, attraverso le seguenti azioni:

- definizione e attivazione della nuova rete dei referenti della formazione del Comune, alla luce del nuovo assetto direzionale, in vigore dall'1.10.2014
- raccolta ed analisi dei fabbisogni formativi intra ed inter settoriali, con il supporto della nuova rete dei referenti
- stesura del nuovo Piano della formazione per gli anni 2015-16 e comunicazione dello stesso ai diversi soggetti istituzionali
- ridefinizione di tutti nuovi capitoli di bilancio della formazione settoriali, alla luce del nuovo assetto direzionale on vigore da 1.10.2014 e relative comunicazioni
- progettazione e fruizione di modalità formative innovative per l'erogazione della formazione (e learning) anche attraverso la stipula di apposite convenzioni
- valutazione dei corsi realizzati e dei loro esiti anche attraverso l'adozione di modalità e strumenti per monitorare l'andamento e gli esiti del processo formativo (test di apprendimento)
- valorizzazione delle docenze interne all'ente
- realizzazione del piano di formazione per la parte di competenza anno 2015, anche in tema di anticorruzione a supporto del segretario generale (come previsto dal Piano anticorruzione del Comune di Modena)
- attivazione della nuova procedura on line del parere tecnico sui corsi esterni

Inizio: 01/01/2015

Fine Presunta: 31/12/2015

Fine:

Complessità: 4

Ore Previste: 0

Responsabile Generale: Dieci Giuseppe Responsabile Operativo: Migliozi Daniela Collaboratori: Frigieri Rita, Belli Claudia

Allegati:

Indicatori del progetto

01.Nuova rete referenti della formazione

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No

Valore iniziale: NO

Obiettivo: =SI

Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Costituire la nuova rete dei referenti della formazione entro il 30/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

02.Nuovi capitoli di bilancio della formazione

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Assegnazione nuovi capitoli del bilancio della formazione entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

03.Documenti con raccolta fabbisogni formativi

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=5.00 Ultimo risultato: 0.0

Descrizione obiettivi: Raccogliere i documenti con i fabbisogni formativi di ogni settore entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	0.0			31/08/2015		

04.Nuovo piano della formazione anni 2015-2016

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Redigere e approvare il nuovo piano della formazione anni 2015-2016 entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

05.Convenzione con portale Self per formazione e-learning

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Approvare la convenzione con il portale Self della regione ER per la formazione e-learning

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

06.Attivazione nuova procedura on line per parere tecnico

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Attivare una nuova procedura on line per il parere tecnico ai corsi di formazione esterna entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

07.Corsi con test di apprendimento finale

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=2.00 Ultimo risultato: 0.0

Descrizione obiettivi: Organizzare corsi con test di apprendimento finale entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	0.0			31/08/2015		

08.Corsi con docenze esterne

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: 0.00 Obiettivo: >=2.00 Ultimo risultato: 1.0

Descrizione obiettivi: Organizzazione di corsi con docenze esterne entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	1.0			31/08/2015		

Stati d'avanzamento

Avanzamento al: 31/08/2015	40%	VERDE	Ore Dedicare: 0
----------------------------	-----	-------	-----------------

Nella prima parte dell'anno, si è realizzata la definizione e attivazione della nuova rete dei referenti della formazione del Comune, alla luce del nuovo assetto direzionale, in vigore dall'1.10.2014.

Si è inoltre proceduto alla raccolta ed analisi dei fabbisogni formativi intra ed inter settoriali, con il supporto della suddetta nuova rete dei referenti.

Si è realizzata la stesura del nuovo Piano della formazione per gli anni 2015-16 e si è proceduto alla comunicazione dello stesso ai diversi soggetti istituzionali (OOSS e Rsu). In tale contesto si è dato avvio ai primi corsi di formazione, con particolare riferimento ai corsi sugli atti amm.vi, ai corsi gestiti dall'Osservatorio Appalti in tema anche di anticorruzione, ecc.

Sono inoltre stati ridefiniti tutti nuovi capitoli di bilancio della formazione settoriali, alla luce del nuovo assetto direzionale in vigore da 1.10.2014.

E' stata svolta l'attività istruttoria - fino all'approvazione con apposita delibera di giunta - per la stipula di una convenzione con il portale Self della regione Emilia-Romagna, finalizzata alla progettazione e fruizione di modalità formative innovative per l'erogazione della formazione (e-learning).

E' stata infine definita ed attivata la nuova procedura on line del parere tecnico sui corsi esterni, in un'ottica di digitalizzazione dei processi.



Codice: 3293

Tipo: Deliberato 2015

Data Stampa: 21/09/2015

Obiettivo: OBIETTIVO GENERALE:

Definire e realizzare il Piano della qualità anno 2015 il quale, ai sensi della normativa in materia (L.213/2012) e del Regolamento comunale sui controlli interni, è strumento formale adottato con apposita delibera di Giunta.

Il Piano della qualità di ente per l'anno 2015 intende realizzare il controllo della qualità percepita ed effettiva dei servizi erogati in continuità con i progetti dell'anno 2014, attraverso l'utilizzo integrato di differenti tipologie di analisi e strumenti della qualità (indagini di gradimento, carte dei servizi, standard di qualità) e tramite la progettazione di attività di comunicazione/informazione, con lo scopo ultimo del miglioramento continuo dei servizi offerti al pubblico.

Inoltre, obiettivo per l'anno 2015, è la progettazione e realizzazione di un apposito seminario relativo ai controlli di qualità, in un'ottica di condivisione di area vasta delle metodologie e tecniche consolidate in tale area negli ultimi anni.

Infine, si procederà con la revisione complessiva del sito web del Comune di Modena dedicato alla qualità.

OBIETTIVI SPECIFICI:

1) Indagini di gradimento

Proseguire, in collaborazione con i settori interessati, con la rilevazione del gradimento di alcuni servizi del Comune di Modena con cui avviare un percorso complessivo di miglioramento;

nello specifico, per quanto concerne l'anno 2015, il riferimento è a:

- servizio scuole d'infanzia comunali, convenzionate e statali
- servizio scuola infanzia Fondazione Cresciamo
- corsi di formazione del centro Memo
- servizi demografici
- sportello unico attività produttive (Suap)
- sportello unico attività edilizia (Sue)
- Centri diurni e Centri diurni specialistici
- Case residenza e Case residenza alta intensità assistenziale
- servizio assistenza domiciliare
- servizio polizia municipale
- servizio biblioteche

In tale ambito, nel corso del 2015, sulla base del modello standard di diffusione degli esiti delle indagini di gradimento, saranno pubblicati i dati ai sensi delle norme in tema di trasparenza (Codice unico sulla trasparenza della Pa).

2) Carte dei servizi

Adottare in maniera sistematica e coordinata le Carte dei Servizi del Comune di Modena, con riferimento specifico, per l'anno 2015, a:

- carta dei servizi del settore risorse umane e strumentali
- carte dei servizi delle scuole d'infanzia
- carte dei servizi dei nidi

3) Seminario sulla qualità

Nell'ambito del progetto finanziato da Anci, è prevista la progettazione e realizzazione di un seminario sui temi dei controlli di qualità, con riferimento alle indagini di customer (qualità percepita), alle carte dei servizi ed agli standard di qualità (qualità effettiva)

Inizio: 01/01/2015 Fine Presunta: 31/12/2015 Fine: Complessità: 4 Ore Previste: 0

Responsabile Generale: Dieci Giuseppe Responsabile Operativo: Migliozi Daniela Collaboratori: Belli Claudia, Frigieri Rita, Loschi Silvia, Burani Nicola

Allegati:

Indicatori del progetto

01.Delibera di Giunta approvazione Piano della qualità anno 2015 Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Approvazione della delibera di giunta per l'approvazione del piano entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

02.Nuovo sito web della qualità Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Creazione nuovo sito web della qualità entro il 30/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

03.Seminario sui controlli di qualità Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: SI

Descrizione obiettivi: Organizzare un seminario sui controlli di qualità all'interno del corso ANCI per giovani amministratori entro il 31/08/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	SI			31/08/2015		

04.Carta del servizio risorse umane Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi: Approvazione in giunta della carta del servizio risorse umane entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015		

05. Carta del servizio scuola dell'infanzia Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi: Realizzazione di una prima stesura della carta del servizio scuola dell'infanzia entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015		

06. Carta del servizio Nido

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Si/No Valore iniziale: NO Obiettivo: =SI Ultimo risultato: NO

Descrizione obiettivi: Realizzazione di una prima stesura della carta del servizio Nido entro il 31/12/2015

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	NO			31/08/2015		

07. Indagini di gradimento dei servizi

Tipo: Non Specificato

Tipo dato: Numerico Valore iniziale: Obiettivo: >=12.00 Ultimo risultato: 4.0

Descrizione obiettivi: Progettazione, costruzione, somministrazione delle indagini di gradimento dei servizi rivolte all'utenza entro 31.12

Risultati	Num.	Denom.	%	Data rilevazione	Dal	al
	4.0			31/08/2015		

Stati d'avanzamento

Avanzamento al: 31/08/2015	50% VERDE	Ore Dedicare: 0
----------------------------	-----------	-----------------

Nella prima parte dell'anno è stato definito il Piano della qualità anno 2015 il quale, ai sensi della normativa in materia (L.213/2012) e del Regolamento comunale sui controlli interni, è stato adottato con apposita delibera di Giunta.

Sempre nei primi sei mesi dell'anno è stato organizzato e realizzato un apposito seminario relativo ai controlli di qualità, anche in un'ottica di divulgazione e condivisione delle metodologie e tecniche consolidate in tale area negli ultimi anni, nell'ambito della Scuola Anci.

Infine, si è proceduto con la revisione complessiva del sito web del Comune di Modena dedicato alla qualità.

Per quanto concerne le indagini di gradimento, si è proceduto con la rilevazione del gradimento di alcuni servizi del Comune di Modena nello specifico con riferimento a:

- servizio scuole d'infanzia comunali, Fondazione, convenzionate e statali
- servizio scuola infanzia Fondazione Cresciamo (insegnanti)
- corsi di formazione del centro Memo
- servizio polizia municipale

Rispetto alle carte dei servizi sono in corso le attività istruttorie riferite alla carta dei servizi del settore risorse umane e strumentali , alla carta dei servizi delle scuole d'infanzia e dei nidi.